

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



LA FATTURA ELETTRONICA

Dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, potranno essere **solo fatture elettroniche**.

ATTENZIONE

Se la fattura viene predisposta ed inviata al cliente in forma **diversa da quella XML** ovvero con modalità diverse dal Sistema di Interscambio, così come previsto dal provvedimento del 30 aprile 2018, tale fattura si considera non emessa, con conseguenti **sanzioni** (di cui all'art. 6 del Dlgs n. 471/1997) **a carico del fornitore** e con la impossibilità di detrazione dell'Iva a carico del cliente.

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



FATTURE EMESSE

La fattura deve essere emessa verso:

- ❑ Pubblica amministrazione
- ❑ Titolari di Partita Iva
- ❑ Privati residenti sul suolo italiano

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



FATTURE RICEVUTE

Il Sdl consegna la fattura elettronica all'indirizzo telematico presente nella fattura stessa (che il cliente avrà preventivamente comunicato al fornitore).

Per rendere più sicuro questo delicato passaggio oltre che più rapido tutti gli operatori titolari di partita Iva possono:

- ❑ **registrare preventivamente presso il Sdl l'indirizzo telematico** dove desiderano ricevere di default tutte le loro fatture
- ❑ **generare e portare con se un codice bidimensionale** (QRCode) contenente il numero di partita IVA, tutti i dati anagrafici e l'indirizzo telematico di default comunicato preventivamente al Sdl.

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



DIFFERENZE CON LA FATTURA CARTACEA

- 1) va necessariamente redatta utilizzando un pc, un tablet o uno smartphone
- 2) deve essere trasmessa elettronicamente al cliente tramite il c.d. Sistema di Interscambio (SdI).

Il SdI è una sorta di “postino” che svolge i seguenti compiti:

- ❑ verifica se la fattura contiene i dati obbligatori ai fini fiscali nonché l’indirizzo telematico (c.d. “codice destinatario” ovvero indirizzo PEC) al quale il cliente desidera che venga recapitata la fattura
- ❑ controlla che la partita Iva del fornitore e Codice Fiscale siano esistenti.
- ❑ verifica che ci sia coerenza tra i valori dell’imponibile, dell’aliquota e dell’Iva

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



FATTURA ELETTRONICA CORRETTA: RICEVUTA DI CONSEGNA

Se i controlli vanno a buon fine, il Sdl:

- ❑ recapita la fattura elettronica all'indirizzo telematico che legge nel file della fattura
- ❑ invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di consegna all'interno della quale sono indicate la data e l'ora esatta in cui è avvenuta la consegna.
- ❑ Mette a disposizione sia del cliente che del fornitore nelle loro rispettive aree riservate di "Consultazione Dati rilevanti ai fini IVA" del portale "Fatture e Corrispettivi" un duplicato della fattura elettronica . Il duplicato della fattura elettronica ha lo stesso valore giuridico del file originale della fattura.

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



FATTURA ELETTRONICA CORRETTA: RICEVUTA IMPOSSIBILITÀ DI CONSEGNA

In casi particolari (indisponibilità pec, intermediario cliente, portale AdE) il Sdi dopo aver validato la fattura invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di impossibilità di consegna.

In questo caso la **fattura si considera emessa** per il fornitore ma **non ancora definitivamente ricevuta** (ai fini fiscali) dal cliente

Per tale motivo, **è importante che il fornitore avvisi il cliente** (tramite email, telefono o altro) che la fattura elettronica è a sua disposizione nell'area riservata.

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



FATTURA ELETTRONICA NON CORRETTA: LA RICEVUTA DI SCARTO

Se uno o più dei controlli sopra descritti non va a buon fine, il SdI “scarta” la fattura elettronica e invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di scarto all’interno della quale sarà anche indicato il codice e una sintetica descrizione del motivo dello scarto

COSA FARE?

Correggere l'errore che ha prodotto lo scarto e inviare nuovamente al SdI il file della fattura corretta.

(per maggiori informazioni su questa tematica si rimanda alla circolare 13/E del 2 luglio 2018).

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



VANTAGGI FATTURA ELETTRONICA

- ❑ Permette di eliminare il consumo della carta
- ❑ Risparmio costi di stampa, spedizione e conservazione dei documenti.
- ❑ Più rapido il processo di contabilizzazione, meno costi di gestione e meno errori generati dall'acquisizione manuale dei dati.
- ❑ Certa la data di emissione e consegna della fattura con conseguente, maggior efficienza nei rapporti commerciali tra clienti e fornitori.
- ❑ Consultare e acquisire copia delle proprie fatture elettroniche emesse e ricevute in qualsiasi momento.

GESTIONALE OPEN: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



COME SI CONSERVANO LE FATTURE ELETTRONICHE

Per legge (art. 39 del Dpr n. 633/1972) sia chi emette che chi riceve una fattura elettronica è obbligato a conservarla elettronicamente.

- Garanzia negli anni di non perdere mai le fatture
- Riuscire sempre a leggerle e recuperare in qualsiasi momento l'originale

Il processo di conservazione elettronica è fornito dall'intermediario.

L'AdE ha di recente messo a disposizione un servizio di conservazione elettronica a norma per tutte le fatture emesse e ricevute elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio.

PORTALE 2C SOLUTION



- Home
- Area Personale
- Fattura Attiva
- Fattura Passiva

Pagina per creazione e monitoraggio Fattura Elettronica Attiva

Monitoraggio Fattura Elettronica Attiva

[Dubbi sulla compilazione? Vai alla Guida Online ?](#) Wp 1.6.0 - Ws 1.10.0.0

ALMI SRL | Anno 2018 | Mese Ultimo mese | Ricerca | Ricerca Avanzata

+ Carica | Crea | Download | Upload | Print | Email | Chat | Cart

Periodo da dicembre 2018

			Destinatario	Id Sdi	Data Sdi	N° Fattura	Data Fattura	Trasmissione	Email	Stato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutti					Qualsiasi	Qualsiasi	Tutti
<input type="checkbox"/>			TINTS	FPR12 134011682	17/12/2018 22.03	000446	2018-12-15	RC	3	
<input type="checkbox"/>			TINTS	FPR12 134011661	17/12/2018 22.02	000445	2018-12-15	RC	3	
<input type="checkbox"/>			PGE	FPR12 134011653	17/12/2018 22.02	000444	2018-12-14	RC	3	
<input type="checkbox"/>			TINTS	FPR12 134011630	17/12/2018 22.02	000443	2018-12-14	RC	3	

PORTALE 2C SOLUTION



Home

Area Personale

- Fattura Attiva
- Fattura Passiva

Monitoraggio Fattura Elettronica Attiva

Informazioni Fattura Elettronica

Fattura Esiti Email Log Conservazione

Chiudi Visualizzazione Standard Firmata Non Firmata

FATTURA ELETTRONICA Formato Trasmissione: **FPR12** Natura Documento: **Fattura**

Stato Fattura Elettronica

Seleziona uno stato

Aggiorna

Stato Esito Fattura

Fattura Consegnata

Stato Conservazione

Da Conservare

Dati Invio

Cod. Fiscale: 07864001214
Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)
Codice Ufficio: 0000000
PEC: tradinginternationaltechnology@pec.it

Dati Fattura			
Tipo	Numero	Data	Importo Totale
Fattura	000446	2018-12-15	€ 27144.00

Dettaglio linee Fattura						
Descrizione	U.M.	Q.tà	Pr. Unitario	Sc./Magg.	Pr. Totale	Al. IVA

PORTALE 2C SOLUTION



- Area Personale
- Fattura Attiva
- Fattura Passiva

Monitoraggio Fattura Elettronica Attiva

Dubbi sulla compilazione? Vai alla Guida Online ?

Wp 1.6.0 - Ws 1.10.0.0

ALMI SRL | Anno 2018 | Mese Ultimo mese | Ricerca | Ricerca Avanzata

+ Carica | Crea | Download | Upload | Export | Email | Print | Refresh

Periodo da dicembre 2018

		Destinatario	Id Sdi	Data Sdi	N° Fattura	Data Fattura	Trasmissione	Email	Stato
	Tutti						Qualsiasi	Qualsiasi	Tutti
		INTERNATIONAL	FPR12	134011682	17/12/2018 22.03	000446	2018-12-15	3	
		INTERNATIONAL	FPR12	134011661	17/12/2018 22.02	000445	2018-12-15	3	
			FPR12	134011653	17/12/2018 22.02	000444	2018-12-14	3	
		INTERNATIONAL	FPR12	134011630	17/12/2018 22.02	000443	2018-12-14	3	
		TRADING INTERNATIONAL	FPR12	134011603	17/12/2018 22.02	000442	2018-	3	

- Qualsiasi
- Da Inoltrare
- Inoltrata (RC)
- Accettata (NE)
- Rifiutata (NE)
- Decorrenza (DT)
- Imposs. Recapito (MC/AT)
- File Scartato (NS)



NOTIFICHE SDI

RICETTUTA DI CONSEGNA (RC)



Nel caso in cui si riceva dal Sistema di Interscambio un messaggio di ricevuta di consegna significa che la fattura ha superato con esito positivo il controllo di validità sintattico. **Accettata dallo Sdi, la fattura può considerarsi emessa in quanto consegnata al destinatario.** La data di ricezione da parte del destinatario (cessionario/committente), utile per individuare i termini per la detrazione IVA, è consultabile nella ricevuta in questione. La data di emissione del documento, per l'individuazione del momento dell'esigibilità dell'imposta, è invece riportata nel file fattura alla sezione 2.1.1.3<Data>

NOTIFICA di SCARTO (NS)



Con la Notifica di Scarto il Sistema di Interscambio ci comunica che il file trasmesso non ha superato il controllo di validità sintattico; **la fattura non può quindi considerarsi emessa non essendo conforme allo schema prestabilito.** Gli errori commessi, segnalati con la suddetta comunicazione mediante dei codici specifici, possono essere corretti re-inviando il file allo Sdl mantenendo inalterato il numero e la data documento a patto che non si abbia provveduto alla registrazione in contabilità della fattura. Nel caso in cui, invece, la fattura sia già stata contabilizzata dal fornitore (cedente/prestatore) sarà necessario emettere preventivamente una nota di credito interna effettuando le annotazioni rettificative sui propri registri. Sarà quindi possibile emettere una nuova fattura correttiva, recante nuovo numero, eventuale nuova data ma con identica rappresentazione commerciale. Con provvedimento n. 89757/2018 l'Agenzia delle Entrate chiarisce che **la notifica in questione può essere inviata dal Sdl entro un massimo di 5 giorni;** i tempi di emissione risultano quindi variabili da pochi minuti a 5 giorni anche in conseguenza dei momenti di elevata concentrazione degli invii e prescindono completamente da 2C Solution.

DATA CONSEGNA (MC) DESTINATARIO



E' questo il **messaggio che il Sdl invia al trasmittente per segnalare l'impossibilità di recapitare al destinatario il file fattura XML**. Tale notifica **è sufficiente a provare l'emissione della fattura** nel caso in cui vi sia un obbligo di "transito" da Sdl. In tali circostanze la fattura è resa disponibile al cessionario committente nella sua area riservata del sito web dell'AdE e la data di ricezione coincide con la data di presa visione sul medesimo sito web. Fanno eccezione i consumatori finali e i soggetti forfettari/in regime di vantaggio per i quali la data di ricezione coincide con la data di messa a disposizione. Il trasmittente, informato, è tenuto a darne comunicazione al cessionario committente, anche consegnandogli per altre vie, una copia informatica o analogica della fattura stessa. L'Agenzia delle Entrate permette infine di usufruire di un servizio di consultazione delle fatture transitate da Sdl, con possibilità di download, ai soli titolari dei dati (cedente e committente) e all'eventuale intermediario delegato dal titolare.